

I dati congiunturali relativi al comparto industriale manifatturiero cremone-
nese del quarto trimestre 2016 registrano un andamento ancora incerto: mentre la
produzione torna a registrare un segno positivo (+0,8%) , si riscontra un peggiora-
mento negli ordinativi (-0,2%), nel fatturato (-0,3%) e nella occupazione (-0,2%).

Su base annua, si riscontra invece una flessione dei valori di produzione,
ordini e fatturato, mentre è stabile il confronto con il 2015 riguardo all'andamento
occupazionale.

“I dati riferiti all'andamento dell'economia provinciale nell'ultimo trime-
stre pur presentando segnali positivi – sostiene il Presidente della Camera di Com-
mercio di Cremona dr Gian Domenico Auricchio - sono condizionati dai fattori di in-
certezza presenti nell'economia mondiale e dai timori di instabilità politica sul fronte
interno e sono il chiaro sintomo di una situazione congiunturale estremamente vola-
tile e ancora preoccupante per le imprese. Per questo servono misure decise per so-
stenere una crescita che non riesce a consolidarsi. Le misure messe in campo dal go-
verno nell'ambito del Piano nazionale Industria 4.0 vanno sicuramente nella direzio-
ne giusta così come gli incentivi di Regione Lombardia, che sono stati presentati
dall'Assessore Parolini la scorsa settimana in Sala Maffei. Come Camera di Commer-
cio vogliamo continuare ad essere, soprattutto per i piccoli imprenditori, un punto di
riferimento fondamentale nel quale possono trovare un sostegno, non solo econo-
mico, per sviluppare le loro imprese, rendendole competitive sia sui mercati nazio-
nali che su quelli internazionali”

La **Lombardia**, dopa la pausa del trimestre scorso, riprende il *trend* posi-
tivo della produzione al quale si accompagnano dati positivi anche per tutti gli altri in-
dicatori. Il +0,3% congiunturale della produzione industriale è infatti confermato dal-
la crescita sia del tasso di utilizzo degli impianti che del numero di ore lavorate. Si
conferma in regolare crescita il fatturato (+0,6%), mentre sul fronte degli ordinativi,
la dinamica molto positiva di quelli interni (+1,5%) ha compensato la caduta
dell'1,1% di quelli provenienti dall'estero. I prezzi delle materie prime sono aumen-
tati nel trimestre dell'1,5%, mentre quelli alla produzione si sono arrestati al +0,4%.
Anche rispetto al 2015, tutte le variazioni si confermano ampiamente positive e per
la produzione si registra una decisa accelerazione dal +0,4 al +1,2%.

L'indagine congiunturale sul settore manifatturiero - 4° trimestre 2016

Variazioni percentuali

	CREMONA		LOMBARDIA	
	Var. cong.	Var. tend.	Var. cong.	Var. tend.
Produzione	+0,8	-2,3	+0,3	+1,2
Fatturato	-0,3	-2,2	+0,6	+2,4
Ordinativi	-0,2	-3,0	+0,5	+2,4
Occupazione	-0,2	+0,1	+0,3	+0,5

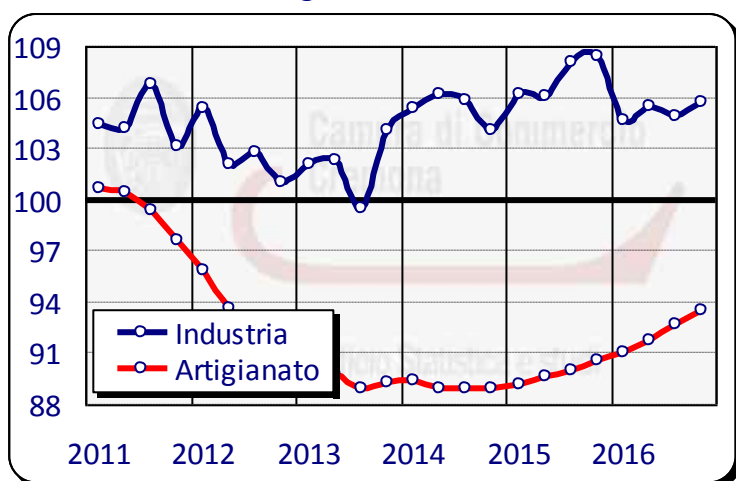
Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia.

Questi, in estrema sintesi, sono i risultati che provengono dalla consueta indagine congiunturale condotta trimestralmente da Unioncamere Lombardia in collaborazione con l'Associazione Industriali, Confartigianato e CNA, e che coinvolge ogni trimestre due campioni distinti di aziende manifatturiere, industriali e artigiane, e che ha interessato complessivamente 135 imprese cremonesi appartenenti a tutte le principali attività del comparto presenti in provincia.

Il periodo ottobre-dicembre 2016 ha visto dunque il **dato destagionalizzato** della produzione industriale cremonese ritornare a crescere dopo la pausa del trimestre precedente. L'attuale +0,8% congiunturale è superiore al corrispondente dato lombardo, anche se l'incremento non permette al dato provinciale di recuperare la flessione registrata nel primo trimestre del 2016. Ampliando infatti l'ottica fino a comprendere l'intero anno 2016, mentre per la regione si rileva un sostanziale mantenimento del livello produttivo (+0,2%), per la provincia di Cremona il dato riflette una flessione dello 0,6%. L'indice destagionalizzato cremonese, comunque, grazie soprattutto alle buone *performance* manifestate nei trimestri precedenti, riesce a mantenersi il più alto in regione insieme a Lodi e Lecco ed a contenere in meno di tre punti percentuali il *gap* rispetto ai livelli pre crisi, mentre la Lombardia deve ancora recuperare otto punti percentuali.

La produzione manifatturiera cremonese

Numeri indice destagionalizzati - base: media anno 2010=100



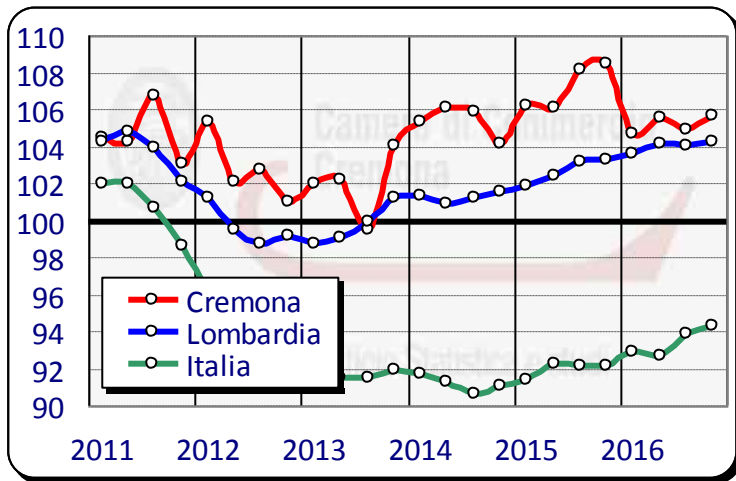
Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia.

Come nell'intera Lombardia, si conferma il *trend* in crescita dei prezzi che in provincia sembra porre definitivamente fine al periodo deflattivo, mostrando un +2,8% per le materie prime ed un +1,6% per i prodotti finiti.

Il confronto con la Lombardia e l'Italia evidenzia il *trend* in leggera crescita, ma con la provincia di Cremona in migliore evidenza.

Produzione industriale - Cremona, Lombardia e Italia

Indice congiunturale trimestrale destagionalizzato - base: media anno 2010=100



Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia.

Sul fronte dei ricorsi alla gestione ordinaria della Cassa Integrazione Guadagni, i dati provinciali rilevati attestano una significativa contrazione congiunturale del fenomeno coerente con le informazioni provenienti da fonte INPS. Le ore di Cig autorizzate nell'ultimo trimestre dell'anno si sono collocate a circa 450 mila, abbondantemente al di sotto della media trimestrale degli anni più recenti, calcolata attorno a 560 mila ore.

L'indagine Unioncamere ha stimato un consistente calo delle ore effettivamente utilizzate, pari allo 0,6% del monte ore complessivo, contro l'1,1% rilevato nel precedente trimestre.

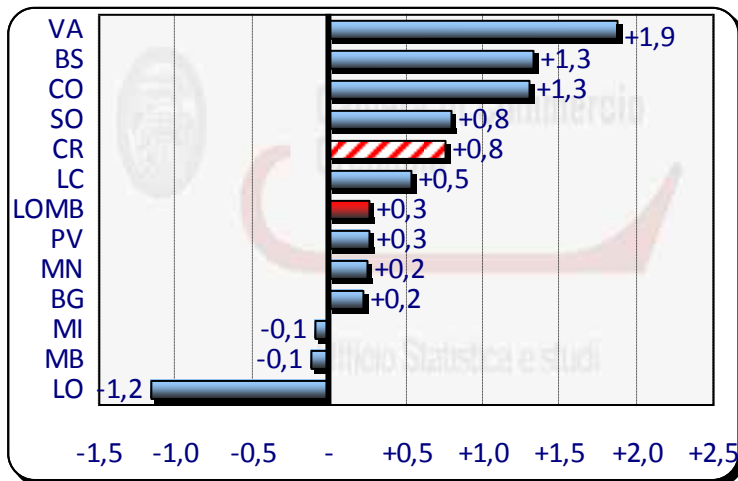
Il numero di imprese che hanno fatto ricorso alla Cassa Integrazione risulta anch'esso in netto calo dal 12,1 al 7,5% del totale.

Anche nell'intera regione si riscontra una flessione dei ricorsi alla Cassa Integrazione: la percentuale di imprese interessate è stata del 11,1% e le ore utilizzate hanno costituito l'1,6% del monte ore totale.

Il confronto del dato congiunturale della produzione industriale di Cremona con le altre province lombarde, vede la nostra provincia al di sopra del dato medio regionale.

Produzione industriale per provincia - 4° trimestre 2016

Variazioni congiunturali



Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia

Il **quadro provinciale tendenziale**, quello cioè che risulta dal confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente, evidenzia una diminuzione del livello della produzione del 2,3%, contro il -3% registrato tre mesi prima.

Segni di un leggero miglioramento da un punto di vista strutturale, provengono dalla distribuzione delle imprese in base alla variazione della produzione conseguita nell'ultimo anno. A fine 2016, la percentuale sul totale delle aziende ancora in crisi, ridiscende dal 53% registrato nel trimestre precedente al 45%, mentre torna a crescere dal 38% al 42% la quota di quelle in crescita tendenziale.

Le aspettative per il prossimo trimestre sono complessivamente in miglioramento, sia in provincia che in regione, rispetto alla rilevazione precedente: continuano a prevalere, ma con uno scarto minimo, i pessimisti per ordini nazionali e occupazione, ma si confermano stabilmente in territorio positivo le attese riferite alla produzione ed agli ordini esteri.

Pur in presenza di un calo nel numero degli addetti, sono ancora positivi ed in miglioramento tutti gli altri dati relativi dell'**artigianato**, con una buona performance degli ordinativi, soprattutto quelli provenienti dal mercato interno.

La crescita della produzione che si registra ormai ininterrottamente da due anni e mezzo, non è tuttavia in grado, da sola, di modificarne il quadro complessivo, tanto che il numero degli addetti è ancora in diminuzione.

Il panorama delle variazioni intervenute rispetto allo stesso periodo dell'anno 2015, concorda pienamente con i dati congiunturali, amplificandone la consistenza. Mostra infatti un segno positivo ed in accelerazione la produzione (+3,9%), accelera il fatturato (+2,3%), sono in territorio positivo gli ordinativi (+0,4%), mentre il livello occupazionale è la variabile più critica e segnala una perdita di addetti, su base annua, dell'1,6%.

Variazioni congiunturali - Dati destagionalizzati

	4°/2015	1°/2016	2°/2016	3°/2016	4°/2016
CREMONA					
Produzione	+0,3	-3,5	+0,8	-0,6	+0,8
Fatturato	+0,8	-1,7	-1,2	+0,8	-0,3
Ordinativi	+2,5	-4,7	-0,7	+2,3	-0,2
Occupazione	+0,4	+0,7	-0,2	-0,2	-0,2
Prezzi delle materie prime	-1,6	-0,5	+0,3	+1,2	+2,8
Prezzi dei prodotti finiti	-0,1	-0,4	-0,0	+1,0	+1,6
LOMBARDIA					
Produzione	+0,2	+0,3	+0,5	-0,1	+0,3
Fatturato	+0,7	+0,5	+0,6	+0,8	+0,6
Ordinativi	+1,0	+1,3	-0,0	+0,6	+0,5
Occupazione	+0,5	+0,3	-0,0	-0,1	+0,3
Prezzi delle materie prime	-0,6	-0,2	+0,8	+0,7	+1,5
Prezzi dei prodotti finiti	-0,1	-0,1	+0,3	+0,3	+0,4

Variazioni tendenziali

	4°/2015	1°/2016	2°/2016	3°/2016	4°/2016
CREMONA					
Produzione	+4,8	-2,0	-0,5	-3,0	-2,3
Fatturato	+3,6	-1,4	-3,5	-1,2	-2,2
Ordinativi	+5,7	-4,3	-4,0	-0,6	-3,0
Occupazione	+0,8	+1,2	+1,0	+0,7	+0,1
Prezzi delle materie prime	-2,0	-2,4	-2,0	-0,7	+3,8
Prezzi dei prodotti finiti	-2,0	-2,1	-1,4	+0,5	+2,2
LOMBARDIA					
Produzione	+1,9	+1,3	+2,2	+0,4	+1,2
Fatturato	+3,2	+2,6	+1,9	+2,5	+2,4
Ordinativi	+2,3	+3,7	+2,6	+2,9	+2,4
Occupazione	+1,1	+1,1	+1,0	+0,8	+0,5
Prezzi delle materie prime	+1,8	+0,8	+0,2	+0,7	+2,8
Prezzi dei prodotti finiti	+1,0	+0,4	+0,3	+0,4	+0,9

ARTIGIANATO - Variazioni congiunturali - Dati destagionalizzati

	4°/2015	1°/2016	2°/2016	3°/2016	4°/2016
Produzione	+0,6	+0,6	+0,7	+0,9	+1,0
Fatturato	+0,2	+0,6	-0,2	+0,7	+0,5
Ordinativi	+0,8	-7,5	+5,1	-0,9	+4,3
Occupazione	-0,1	-0,7	+0,2	-0,1	-0,9

ARTIGIANATO - Variazioni tendenziali

	4°/2015	1°/2016	2°/2016	3°/2016	4°/2016
Produzione	+2,9	+1,4	+1,7	+2,9	+3,9
Fatturato	+2,1	+3,2	-1,1	+1,5	+2,3
Ordinativi	-0,1	-2,1	-2,7	-3,0	+0,4
Occupazione	-0,3	-0,6	-0,6	-0,7	-1,6

Numeri indici destagionalizzati - Base: 2010=100

	CREMONA					
	Produzione	Fatturato	Ordini totali	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
1-2012	105,4	109,4	104,9	101,9	113,2	101,0
2-2012	102,1	107,0	105,7	99,2	123,3	100,7
3-2012	102,7	106,5	102,9	98,0	117,2	100,3
4-2012	101,0	107,2	104,5	99,2	119,0	100,3
1-2013	102,1	105,2	105,0	99,1	120,5	99,9
2-2013	102,3	106,3	108,5	101,9	125,8	99,4
3-2013	99,5	106,9	108,6	103,5	123,0	99,5
4-2013	104,0	107,8	107,5	101,8	122,9	99,9
1-2014	105,4	108,5	108,4	100,7	128,0	99,5
2-2014	106,2	111,9	108,7	103,1	124,1	99,4
3-2014	105,8	112,6	110,0	101,6	132,7	99,0
4-2014	104,1	112,3	109,5	102,3	128,2	98,4
1-2015	106,2	115,5	114,0	107,3	131,0	98,7
2-2015	106,1	115,3	112,5	104,5	134,8	98,8
3-2015	108,1	114,8	112,0	104,8	131,2	98,8
4-2015	108,5	115,7	114,8	106,7	134,6	99,2
1-2016	104,7	113,7	109,4	102,5	127,5	99,9
2-2016	105,5	112,4	108,6	101,7	129,0	99,7
3-2016	104,9	113,3	111,1	103,2	132,7	99,5
4-2016	105,7	112,9	110,9	103,8	128,1	99,3

	LOMBARDIA					
	Produzione	Fatturato	Ordini totali	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
1-2012	101,2	105,2	102,8	99,1	108,1	99,5
2-2012	99,5	104,0	102,1	98,0	108,5	99,1
3-2012	98,8	103,3	101,0	96,9	107,5	98,7
4-2012	99,1	104,4	102,3	97,5	109,1	98,6
1-2013	98,7	103,2	101,3	96,0	109,4	98,3
2-2013	99,1	104,6	102,2	97,1	110,4	98,1
3-2013	99,9	105,7	104,1	98,2	113,4	98,1
4-2013	101,2	107,1	104,6	98,1	114,1	98,1
1-2014	101,3	107,3	105,0	98,8	114,8	97,9
2-2014	100,9	107,9	104,7	98,1	115,5	97,9
3-2014	101,2	109,1	106,3	99,6	116,8	97,7
4-2014	101,5	109,4	107,6	100,2	119,0	97,1
1-2015	101,9	110,6	107,7	100,3	119,4	97,4
2-2015	102,5	112,0	108,8	101,1	121,3	97,5
3-2015	103,1	112,2	109,1	101,8	120,8	97,7
4-2015	103,3	113,0	110,1	102,0	122,9	98,2
1-2016	103,6	113,5	111,6	103,7	124,2	98,5
2-2016	104,1	114,2	111,6	102,8	125,9	98,5
3-2016	104,0	115,0	112,3	103,0	127,2	98,4
4-2016	104,3	115,7	112,8	104,6	125,9	98,7